

Il Caseificio organizza in occasione del Carnevale uno
spettacolo comico per grandi e piccini

Pagliaccio sarà lei

Clownerie

di e con **Vanni De Lucia e Andrea Mugnai**

Sabato 13 febbraio 2010 - ore 21

Sala "il Caseificio" - Spilimbergo

Ingresso libero fino ad esaurimento posti in sala (75)

"PAGLIACCIO SARA' LEI!"

CLOWNERIE

di e con

Vanni de Lucia e Andrea Mugnai

Uno spettacolo comico, un omaggio alla clownerie più sanguigna e teatrale, retaggio della Commedia dell'Arte, nel solco della grande tradizione italiana del Teatro di Varietà.

Un esercizio di stile benefico per tutti, grandi e piccini, che apre le porte ad un mondo grottesco fatto di eterni conflitti e folle ingenuità.

Due bizzarri personaggi, concreti e surreali al tempo stesso, si incontrano e si scontrano per il possesso della scena. Un gioco di caratteri e di ritmo che parte dal reale per trascinare lo spettatore nel mondo catartico dell'assurdo. Giochi verbali, lazzi circensi e scombinata performance artistica trasformano il palcoscenico in un campo di battaglia, dove l'unico scopo del contendere è quello di innescare e provocare le risate del pubblico.

Due artisti di lunga esperienza professionale si ritrovano per "far ridere all'antica", facendo omaggio allo stile delle entrate classiche della tradizione circense e ai loro infallibili meccanismi, e arricchendolo con la loro maestria nel gioco d'improvvisazione.

Ottanta minuti di buon umore da non perdere, che fanno ritrovare il gusto di ridere e di accettare le nostre debolezze.

Vanni De Lucia

Vanni De Lucia, dal 1976 Artista Clown, autore e regista. Studia clownerie e Commedia dell'Arte a Parigi con Mario Gonzalez del Teatro du Soleil ed in Italia con fratelli Colombaioni. A Udine nel 1976 è tra i fondatori del Teatro Ingenuo, primi spettacoli tra i terremotati del Friuli e poi una lunga carriera fatta di numerosi spettacoli tuttora rappresentati in Italia ed all'estero.

Nel 1982, vince il Primo Premio al Torneo nazionale di Improvvisazione teatrale organizzato dal Teatro Stabile di Torino, nel 1985 il Premio al Festival Internazionale dei Clowns a Ludenscheid (RFT), nel 1992 il Premio alla carriera del Festival del Teatro Italiano. Dal 1980 partecipa come autore ed attore a numerosi varietà e sceneggiati radiofonici lavorando soprattutto con Massimo Catalano e Diego Cugia, con quest'ultimo ha collaborato anche alla realizzazione della prima serie di "Jack Folla- Alcatraz", prodotta da Radio Rai. Nel corso dell'anno 2009 ha l'incarico di Docente in teoria e tecnica del teatro presso la facoltà di Comunicazione Sociale della Pontificia Università Salesiana di Roma, ha recentemente partecipato in qualità attore a 5 puntate di "Questa Domenica" su Canale 5.

Nel corso della sua carriera ha recitato in Germania, Grecia, Spagna Olanda, Francia, Austria, Svizzera, Somalia, Lussemburgo.

Andrea Mugnai

Attore Eclettico, autore e regista teatrale. Studia recitazione, danza, canto, tromba, assorbendo le più diverse tecniche espressive "alla fonte". Per questo dal 1977 inizia un percorso professionale che lo vede arricchirsi dall'incontro con molti fra i migliori protagonisti della scena di quegli anni, e che lo spinge a partecipare al lavoro di gruppi teatrali internazionali quali Bread and Puppet Theatre (N.Y.), Els Comediants (Barcellona), Pupi e Fresedde (Firenze), e in seguito Lega Italiana d'Improvvisazione Teatrale (di cui è fondatore), Theatre du Passage (Neuchatel), Compagnia Floetz (Berlino). Pratica le migliori tecniche di teatro di strada, mimo, uso delle maschere, commedia dell'arte. Produce suoi spettacoli di varietà, tap dance, improvvisazione teatrale pura. Ha lavorato nella prosa classica e nel teatro contemporaneo, nei circuiti ufficiali come in progetti e in spazi alternativi, a proprio agio nei grandi teatri all'italiana come nei piccoli cabaret. Autodidatta veloce e curioso per eccellenza, pratica anche cinema, tv fiction, televisione.

Recensione: ...Tra i meriti di Vanni De Lucia e Andrea Mugnai, gli autori ed interpreti dello spettacolo "Pagliaccio sarà lei", rientra quello di aver creato il format di uno show teatrale abbastanza inusuale, in bilico tra Commedia dell'Arte, Avanspettacolo e Clownerie moderna e, questa contaminazione tra i generi, non appaia una assurdità. C'è infatti un minimo comun denominatore che li collega, ed è il ricorso, per la costruzione di effetti comici anti-intellettuali, ai temi universali del corpo, delle sue esigenze primarie, delle sue disgrazie e al conflitto con il diverso. Se Vanni de Lucia ha impersonato l'Augusto, il sottoposto senza qualità che subisce le angherie del caporale, con la maestria che in Europa gli viene riconosciuta da trent'anni, dall'epoca cioè in cui, assieme a Ferruccio Cainero, ha rifondato i meccanismi che collegano Brighella ad Arlecchino tramite il ricorso alla dinamica visivo/linguistica del clown circense e facendo diventare la coppia Teatro Ingenuo, nel periodo in cui Carlo e Alberto Colombaioni divertivano il mondo con i loro spettacoli e il medesimo stile, la formazione internazionale di riferimento della moderna Commedia dell'Arte, Andrea Mugnai si è rivelato perfetto nel ruolo del brillante intrattenitore-ballerino di tip tap, implacabilmente disturbato dal partner in scena. Un Antonet dei nostri tempi.

A un primo livello di lettura, la risata scaturiva dal gap tra chi sa e pretende di decidere anche per l'altro, e chi invece non ha strumenti cognitivi e reattivi in qualsiasi situazione si trovi coinvolto, ma ingenuamente si lancia in situazioni laddove non dovrebbe trovarsi. Più in profondità, troviamo nel loro progetto la consapevolezza dei dispositivi clowneschi che collegano Grock e Antonet, o Totò e Peppino, e la loro riproposizione in chiave contemporanea. Ai Fratellini poi, appartiene il numero finale con la sfida dell'imbuto nella cintola, anche sul palco strepitosamente esilarante, e ai complessi rituali officiati da Laurel & Hardy, i migliori clown teatrali del secolo scorso, va riferito il repertorio visivo -gestuale impiegato per sostanziare il racconto...

Massimo Locuratolo da "CIRCO" mensile dell'Ente Nazionale Circhi n.11 nov 2009

associazione culturale il caseificio
piazzetta walterpertoldo 4
33097 spilimbergo pn
tel. 0427 50880
cell. 331 5654399